

Campagna 2009 di informazione e sensibilizzazione sulla prevenzione degli incendi boschivi e la tutela del patrimonio naturale



“Gli incendi boschivi costituiscono una minaccia continua per il nostro patrimonio ambientale e naturale, qualsiasi strategia di prevenzione e lotta agli incendi è destinata a fallire se non sostenuta dalla partecipazione attiva della gente sia in termini di convincimenti sia in azioni materiali.

E' indubbio che una simile partecipazione potrà essere ottenuta soltanto se le persone prenderanno coscienza del ruolo insostituibile, che le foreste, le aeree boscate, i parchi naturali, e gli alberi in genere svolgono nel mantenimento degli equilibri naturali fondamentali per uno sviluppo sostenibile di tutto il pianeta e quindi della nostra vita.

E' sul fronte della prevenzione, dell'informazione, dell'educazione, nella famiglia, nella scuola, e nella società civile che va vinta la lotta agli incendi boschivi.

Si unisce a questa nota un vademecum recante informazioni, consigli, numeri telefonici sulla prevenzione degli incendi boschivi e la tutela del patrimonio culturale e ambientale.”

Il Presidente
Ettore Longagnani
Coordinatore responsabile
Boschi da salvare

Il settore **Protezione Civile del Club Titanic** in collaborazione con il **Corpo Forestale dello Stato**, vuole promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione sulla prevenzione degli incendi boschivi e, le principali norme di comportamento per la tutela del patrimonio boschivo.

Gli incendi boschivi costituiscono una minaccia continua per il nostro patrimonio, qualsiasi strategia di prevenzione e lotta al fuoco, per quanto valida nei suoi principi ispiratori, è destinata a fallire se non sostenuta dalla partecipazione della gente, sia in termini di convincimenti sia di azioni materiali. E' indubbio che una simile partecipazione potrà essere ottenuta soltanto se le persone prenderanno coscienza del ruolo insostituibile che le foreste, le aree boscate e gli alberi in genere svolgono nel mantenimento degli equilibri naturali fondamentali per uno sviluppo sostenibile di tutto il Pianeta, e quindi della nostra vita.

Per l'opera di informazione e sensibilizzazione si rivela sempre più determinante l'azione degli organi di stampa e informazione che dispongono di mezzi più immediati e persuasivi per la diffusione dei messaggi.

L'efficacia dell'informazione culturale, sarà maggiore se integrata da opportune indicazioni su una serie di norme comportamentali che tutti i cittadini dovrebbero osservare, per dare un contributo sostanziale alla lotta contro gli incendi boschivi.

La massima cautela è necessaria soprattutto nelle tagioni più pericolose quando le amministrazioni regionali dichiarano lo "stato di grave pericolosità", imponendo speciali divieti e aggravando le sanzioni.

I cittadini sono chiamati a collaborare, seguendo le **norme comportamentali**:

Non gettare mai fiammiferi accesi o cicche: Il minimo colpo di vento può trasmettere il fuoco all'erba secca e ai cespugli e a tutto il bosco. Nelle autovetture usare il portacenere. Si ricorda che nei periodi di massima pericolosità è vietato fumare nei boschi.

I fuochi nei picnic e nei campeggi: Possono essere accesi soltanto nelle aree attrezzate e comunque lontano da alberi, ceppaie, erba. Non abbandonare mai il fuoco, neppure per un istante. Prima di andare via, spegnerlo completamente.

Non si devono accendere fuochi all'aperto nei boschi o a distanza minore di 100 metri da essi, o 200 metri quando sia stato dichiarato lo stato di grave pericolosità.

Evitare ogni fuoco quando il tempo è molto asciutto e tira vento.

Gli agricoltori: che fanno ancora ricorso alla pratica dell'abbruciamento delle stoppie e dei vari residui vegetali devono mantenere la distanza sopraindicata; non bruciare quando c'è vento, circoscrivere ed isolare il terreno con una scia arata di larghezza sufficiente o con altro mezzo efficace ad arrestare il fuoco. Chi accende le stoppie ha l'obbligo di avvertire il Comando Stazione Forestale competente per territorio e di fermarsi sul posto fino a che il fuoco non sia completamente spento. Non si può bruciare prima della data stabilita dai regolamenti locali.

I falò e i fuochi artificiali: sono da evitarsi nella stagione degli incendi. In ogni caso vanno eseguiti soltanto con la debita sorveglianza e con tutte le precauzioni necessarie ad evitare l'incendio.

I turisti non devono abbandonare i rifiuti: nei boschi, specialmente carta e plastica che sono combustibili facilmente infiammabili, ma raccogliarli negli appositi contenitori quando ci sono, o meglio ancora portarseli via.

Nelle zone a clima caldo e arido: più esposte agli incendi, attorno alle abitazioni e ai fabbricati di qualsiasi genere, conviene pulire il terreno da ogni vegetazione facilmente infiammabile, almeno per il raggio di una decina di metri, fatta eccezione per alberi o arbusti ornamentali che non propaghino facilmente il fuoco.

Cercare di avere a disposizione dell'acqua sia per l'eventuale spegnimento degli incendi, sia per irrigare l'erba e mantenerla verde e di conseguenza non infiammabile.

Rispettare la segnaletica: che informa sul pericolo di incendio, soprattutto nelle aree naturali più a rischio.

Se si notano situazioni potenzialmente pericolose: all'interno di aree boscate, avvisare tempestivamente le Guardie Forestali.

In presenza di incendio non ostacolare le operazioni di spegnimento: intralciando la strada agli automezzi antincendio o agli uomini impegnati contro il fuoco: non impegnare le linee telefoniche se non per comunicazioni o richieste urgenti.

In caso di avvistamento di incendio: segnalarlo immediatamente chiamando il numero 1515 del Corpo Forestale dello Stato in funzione 24 ore su 24; o al numero 115 dei Vigili del fuoco; o al numero 800-841051 del Corpo Forestale dello Stato Regione Emilia Romagna.

Le quattro regole per segnalare un incendio boschivo

Ecco le quattro regole per segnalare un incendio boschivo, che permettono un più rapido ed efficace intervento delle squadre di spegnimento:

- ◆ mantenere sempre la calma e parlare con chiarezza;
- ◆ indicare, dopo aver fornito le propine generalità con la maggior precisione possibile, la località ed il Comune dell'area che sta bruciando;
- ◆ segnalare se sul posto vi siano già persone che stanno provvedendo a spegnere le fiamme;
- ◆ non riagganciare fino a che l'operatore non lo dica, o non abbia ripetuto il messaggio.

Corpo Forestale dello Stato: 1515

Corpo Forestale dello Stato Emilia Romagna: 800 - 841051

Vigili del fuoco: 115

Club Titanic
Protezione Civile
0522/324084 - fax
0522/322758
casella postale 60
42100 Reggio Emilia (Italia)